

Prestazioni assistenziali - Corte di Cassazione, Sez. L - , Sentenza n. 15688 del 12/06/2025 (Rv. 675588 - 01)

Reddito di cittadinanza - Applicazione della pena ex art. 444 c.p.p. per i reati di cui all'art. 7, comma 3, d.l. n. 4 del 2019 - Spettanza del beneficio - Esclusione - Fondamento.

Colui nei confronti del quale sia stata pronunciata una sentenza di applicazione della pena su richiesta, per uno dei reati indicati dall'art. 7, comma 3, del d.l. n. 4 del 2019, conv. con modif. dalla l. n. 26 del 2019, non può conseguire il reddito di cittadinanza, non potendo estendersi il sostegno solidaristico a coloro che, con la loro condotta, hanno mancato all'adempimento dei doveri di onestà, lealtà e probità nei confronti di quella stessa collettività di cui invocano l'aiuto.

Corte di Cassazione, Sez. L - , Sentenza n. 15688 del 12/06/2025 (Rv. 675588 - 01)